scindendo dai supplenti, stantechè una Commissione composta di 14 persone può ritenersi come sufficientemente numerosa ove anche accadesse che alcuno, per inaspettato accidente, non potesse intervenire.

(Si procede all'estrazione.)

La deputazione è così composta:

Richetta Nicolò, Rusconi Pietro, Peruzzi Ubaldino, Mazzoldi Angelo, Beltrami Pietro, Michelini G. B., Restelli Francesco, Torrigiani Pietro, Gadda Giuseppe, Macciò Didaco, Turati Carlo, Toscanelli Giovanni, Borelli Giovanni Battista, Tegas Luigi.

I signori deputati il cui nome fu estratto saranno avvisati del giorno e dell'ora in cui S. M. potrà riceverli.

ALFIERI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

ALFIERI. Faccio osservare che parecchi di questi deputati componenti la deputazione sono già partiti; e che perciò potrebbe darsi che essa si trovasse troppo ridotta, ove il Re la volesse ricevere prima della sua partenza.

PRESIDENTE. Debbo avvertire che S. M., partendo domani e stando assente per parecchi giorni, non potrà riceverla prima del suo ritorno; ed allora, spero, saranno anche ritornati i deputati che ne fanno parte, e che si fossero per avventura assentati.

Voci. Sì! sì!

RELAZIONE SOPRA UNA PETIZIONE.

PRESIDENTE. Do la parola al deputato Boggio per riferire sopra una petizione.

BOGGIO, *relatore.* Colla petizione numero 6661, che, sull'istanza del deputato Chenal, la Camera ieri decretava d'urgenza, i signori Bard, Bétemps e Fouraz domandano che nella prossima votazione, alla quale è chiamata la Savoia per il giorno 22, alle norme già stipulate dal trattato concluso colla Francia, si sostituiscano queste altre:

« *Le suffrage universel dans la commune, le vote province par province, et l'option loyale entre toutes les préférences possibles.* »

La Commissione delle petizioni prese a diligente esame queste istanze. Sarebbe stato suo desiderio di assecondare la domanda dei petenti, figli di quella forte e generosa terra, alla quale ci unirà pur sempre un vincolo indissolubile di gratitudine e di affetto; ma l'oggetto di questa domanda ed il modo stesso con cui venne formolata posero la Commissione delle petizioni nella impossibilità di assecondarla.

Chiedono i petenti che venga modificato il modo della votazione del giorno 22; ma questo modo di votazione essendo una delle condizioni preparatorie del trattato non può appartenere alla competenza della Camera.

Il Parlamento a suo tempo sarà chiamato a dare il suo voto sul trattato; allora potrà con piena cognizione di causa approvarlo o disapprovarlo, ed avrà eziandio diritto ed occasione di giudicare il modo e la regolarità della votazione; ma non potrebbe ora intervenire con una sua deliberazione in ciò che non è ancora l'esecuzione del trattato; non potrebbe modificare *a priori* una delle clausole intese fra le parti che stipularono il trattato.

Considerò inoltre la Commissione che questa petizione, la quale si concreta nel chiedere: il suffragio universale nel comune, il voto provincia per provincia, e la scelta fra tutte le possibili preferenze, non indica in modo abbastanza preciso a quali ipotesi, con questo modo di votazione, si voglia aprire il campo. Laonde è tanto meno conveniente si impegni la Camera con un voto esplicito in un argomento di cui neppure è chiarita l'indole e l'estensione.

Osservò per ultimo la Commissione che il solo Ministero ha il mezzo di secondare, entro i limiti del possibile, i desiderii espressi dai petenti; epperciò fu unanime nell'incaricarmi di proporvi su questa domanda l'ordine del giorno puro e semplice.

ASPRONI. Domando la parola.

CHENAL. Je demande la parole.

PRESIDENTE. La parola è al deputato Asproni.

ASPRONI. Io la cedo al signor Chenal.

PRESIDENTE. Il signor Chenal ha la parola.

CHENAL. Je la cède à monsieur Asproni.

ASPRONI. Io intendeva di fare la proposizione di rinviare questa petizione, non con un ordine del giorno equivalente ad una condanna, ma agli archivi, per tenerla presente quando verrà in discussione il trattato di cessione della Savoia alla Francia. Io credo che la Camera vorrà a suo tempo esprimere il voto che le popolazioni non sono armenti, nè greggie da vendere o barattare barbaramente, e terrà conto del loro voto per sapere dove e con chi vogliono essere aggregate, se avvenga che siano sciolte dai loro antichi vincoli con tutte le solennità.

BOGGIO, *relatore.* La Commissione si preoccupò anche di questa soluzione, ma avrebbe creduto di mancare in certo modo di lealtà e di franchezza qualora avesse proposto il rinvio agli archivi.

Sa la Camera che i petenti domandano un provvedimento sulla votazione che deve aver luogo il 22; evidentemente la discussione del trattato non avrà luogo prima di quel giorno; il proporvi il rinvio agli archivi sarebbe stato una vera derisione per i petenti.

PRESIDENTE. La parola è al signor Chenal.

CHENAL. Je prie la Chambre de vouloir bien m'accorder une attention bienveillante. En lui adressant cet appel, je ne fais que céder à un sentiment de confiance, reconnaissant qu'elle veuille bien accorder quelque attention à une question à laquelle j'attache la prospérité du pays auquel j'appartiens, et dont la position exceptionnelle diffère à tant de titres de celle du reste de la Savoie méridionale.

En annexant la Savoie à la France, en rompant l'association de plusieurs siècles qui la lie au Piémont, ce dernier a méconnu les affinités nombreuses qui existent entre le Faucigny, le Chablais et Genève, vers laquelle gravitent impérieusement les deux provinces savoisiennes que je viens de nommer.

C'est Genève qui est pour elles le foyer unique de leur commerce, qui seule donne et peut donner de la vitalité à leurs marchés, qui projette uniquement sur elles ce rayonnement inséparable d'un grand centre populeux, qui, presque exclusivement encore, alimente l'horlogerie clusienne.

C'est encore, c'est toujours cette ville fréquentée par l'étranger, qui, par son voisinage, par la célébrité qu'elle a donnée au Mont-Blanc, ainsi qu'aux eaux thermales de Saint-Gervais et d'Evian, leur procure la visite d'une foule de touristes.

Un incendie vient-il désoler une localité quelconque de ces deux provinces? La noble et généreuse cité ne cesse d'entourer de sa sollicitude les malheureux qui ont été l'objet de ce sinistre.

Non moins que tout cela, l'unification de la Savoie du nord avec la Suisse, dans laquelle se versent les torrents et les rivières de mon pays, est commandée par la nature elle-même.